

L'attico con l'ufficio sul terrazzo

Durante la ristrutturazione completa, un ripostiglio diventa spazio di transito per accedere a una pergola bioclimatica installata sul terrazzo e allestita per lavorare stabilmente da casa

Gli interni di questo appartamento di circa 90 m², al quinto e ultimo piano di un palazzo milanese degli anni '50, sono stati completamente ridisegnati, ma il vero protagonista è il terrazzo di 40 m² che si estende su un intero fronte dell'edificio. Il bello è che vi si accede attraverso tre portefinestre, due nella zona giorno e una nella camera padronale, e ciascuna affaccia su un'area ben definita, seppur solo idealmente: da quella a margine della zona giorno si raggiunge la pergola, da quella centrale una zona pranzo all'aperto e dalla

SEGUE A PAG. 44 →



PROGETTO

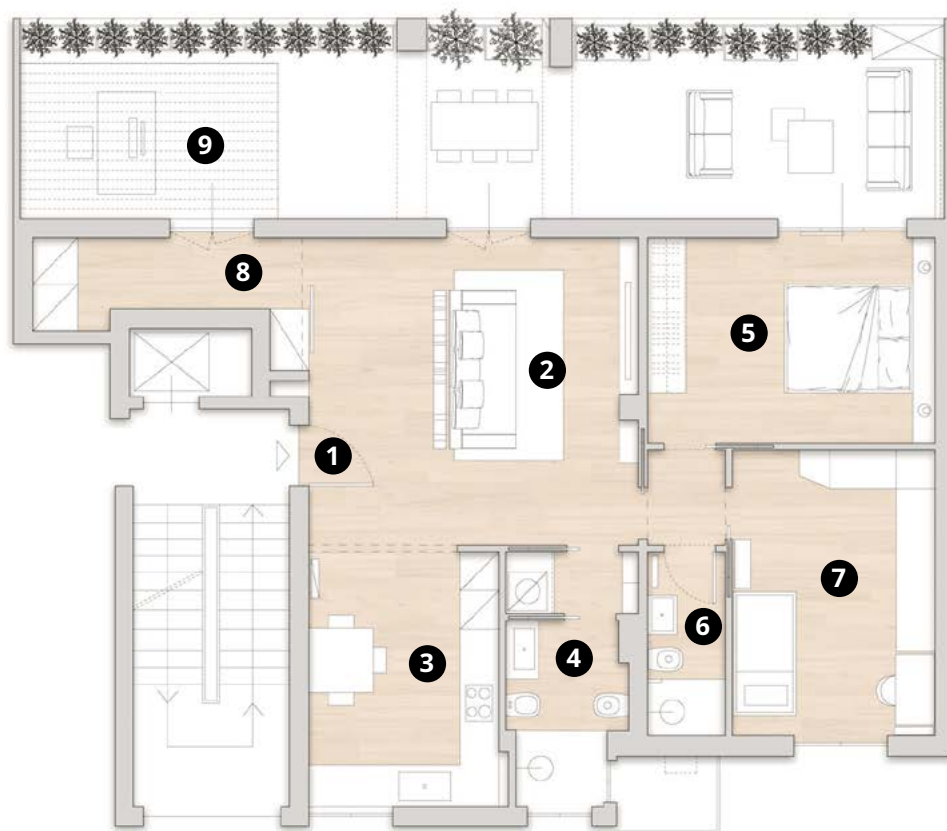
Tapas Studio
Arch. Anna Tafi Pastoris
@ ta.pas.studio

FOTOGRAFIE

Marta D'Avenia

camera uno spazio per il relax e la conversazione. Ma facciamo un passo indietro e procediamo con ordine.

La distribuzione degli ambienti è stata puntualmente riequilibrata: la cucina, in precedenza chiusa, è stata aperta per creare un ambiente unico con il soggiorno. Nella zona notte, rivedendo la geometria delle due camere e del disimpegno, è stato recuperato lo spazio per un secondo bagno. Un altro tema è stato quello di intervenire sul ripostiglio a margine del soggiorno, stretto e lungo in quanto confinante con il vano ascensore, ma disponente di un accesso al terrazzo che non veniva utilizzato, proprio a causa della destinazione d'uso di questo ambiente accessorio. Qui sono stati demoliti i muri che penetravano nel soggiorno caratterizzando il ripostiglio come uno stanzino chiuso, riservando il primo tratto a transito verso la nuova pergola-ufficio sul terrazzo e adibendo a ripostiglio solo la parte più profonda e leggermente più larga, oltre il vano ascensore.



- 1 Ingresso
- 2 Living
- 3 Cucina
- 4 Bagno principale
- 5 Camera

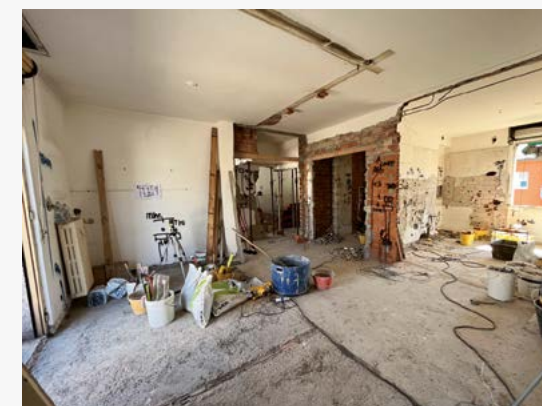
- 6 Bagno notte
- 7 Cameretta
- 8 Passaggio (ex ripostiglio)
- 9 Pergola-studio

Materiali pregiati e superfici materiche interagiscono con la luce naturale che definisce gli ambienti con un equilibrio raffinato, tra rigore metropolitano e calore domestico. Gli arredi su misura, progettati dall'architetto e realizzati da maestranze artigiane, traducono la logica spaziale in linee pulite e proporzioni calibrate. □



L'ingresso è privo di filtri e affaccia direttamente sul soggiorno, alle spalle del divano rivolto verso la parete attrezzata di fattura artigianale, dove la finitura verde è stata realizzata a campione sulla tonalità della cucina. Il controsoffitto in cartongesso è servito per inglobare una finta trave che serviva per nascondere le tubature condominiali, delle quali in parte è stato deviato il percorso; nella foto a lato si vede che dal ribassamento è rimasta esclusa la zona divani, per contrassegnarla, e che il bordo del ribassamento termina con un'aletta sporgente dietro la quale è inserita una strip led. A lato della libreria l'accesso alla zona notte e l'antibagno.

I lavori

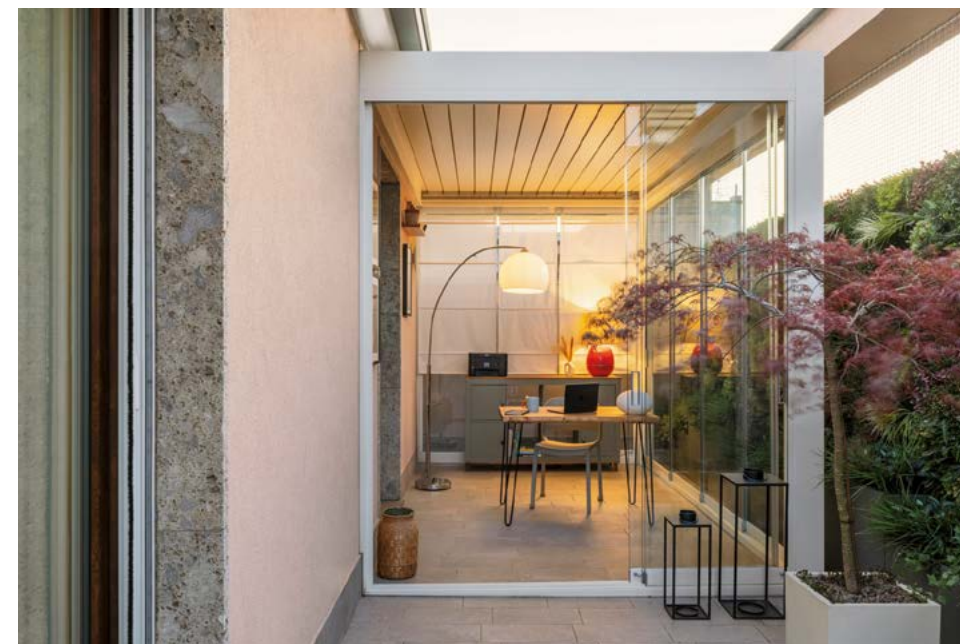




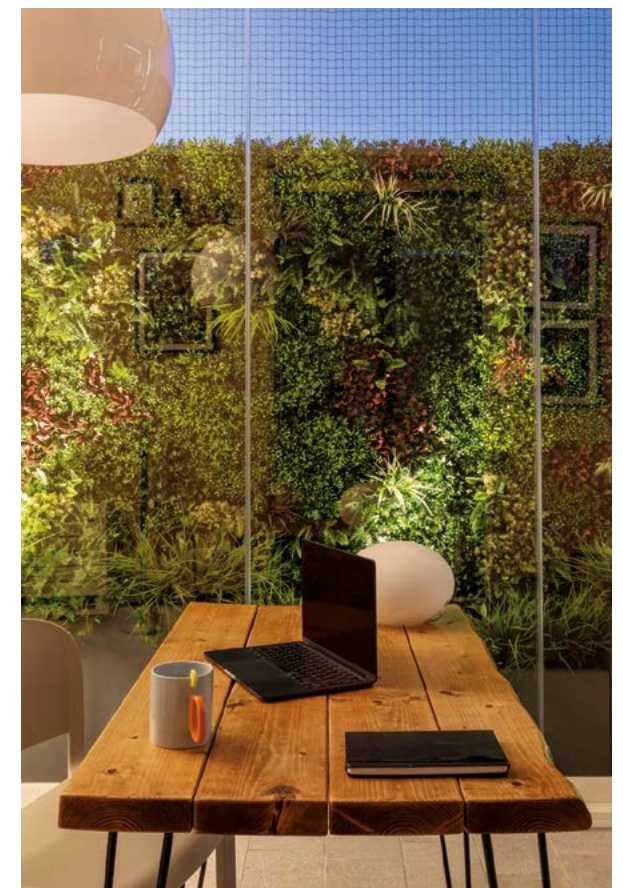
Sostanzialmente, la cucina è rimasta dov'era: nella nuova configurazione è stata inclusa la porzione sotto la finestra, mentre la nicchia che c'era in fondo, oltre il lavello, è stata tamponata e aperta sull'altro lato, in bagno, a servizio della doccia. Quanto alle finiture, la cucina combina basi laccate in verde con pensili a tutta altezza in rovere naturale che richiamano il parquet prefinito; il top è in quarzo e il paraschizzi è in vetro luminoso. Nella nicchia tra i pensili, le mensole sono agganciate su binari e possono essere spostate a piacere; sopra il tavolo da pranzo, due mensole in metallo bianco fatte su misura si mimetizzano con la parete.



La pergola bioclimatica è una stanza in più a tutti gli effetti: su tre lati è chiusa da vetrate scorrevoli a tenuta d'aria, le lamelle della copertura sono orientabili e impacchettabili e all'interno è stato installato un climatizzatore per il comfort multistagionale. La privacy è garantita da una parete verde artificiale ma molto realistica, resistente alle intemperie e ai raggi UV.



Con le demolizioni, il ripostiglio in precedenza chiuso è diventato un'appendice del soggiorno; la portafinestra, prima inutilizzata, ora è a tutti gli effetti un ulteriore punto di accesso al terrazzo e contribuisce a portare luce all'interno. Soltanto lo spazio in fondo, circa 2m², è stato mantenuto come ripostiglio ed è stato chiuso con due ante a tutta altezza realizzate su misura. Per armonizzare con il soggiorno la rientranza a lato della porta d'ingresso, è stato fatto su misura un arredo nello stesso stile della parete attrezzata; inoltre è stato installato un pannello scorrevole in vetro cannettato e alluminio in modo che il passaggio possa essere separato fisicamente dal soggiorno senza rinunciare all'apporto di luce.

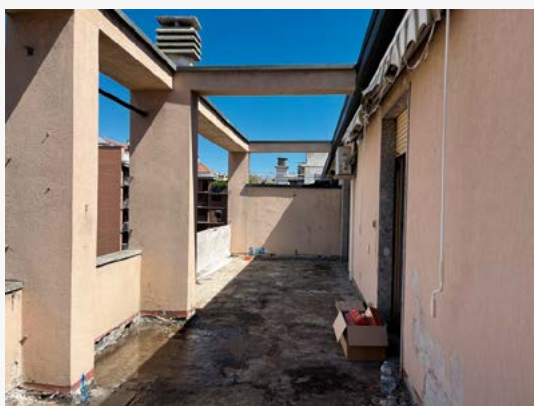




MARZO|APRILE 2026



Sul terrazzo si è reso necessario il rifacimento integrale dell'impermeabilizzazione e del sottofondo prima di procedere con la posa della pavimentazione. La parte centrale è a tutti gli effetti un'estensione del soggiorno ed è allestita per pranzare all'aperto, mentre quella in fondo, davanti alla camera da letto, è dedicata al relax; entrambe possono essere ombreggiate tramite tende a bracci. Le fioriere, in alluminio piegato e saldato, sono vasche disegnate su misura che hanno all'interno lastre di poliuretano espanso per proteggere le radici delle piante dalle escursioni termiche stagionali; la parte dietro la sdraio, dove è stato previsto anche un punto acqua con lavello, è stata fatta meno profonda per rimanere a filo del gradino che si è reso necessario per il passaggio degli impianti. I due moduli grigliati, sopra i quali sono ricavate altre due fioriere, mascherano le apparecchiature dell'aria condizionata.



Il bagno principale è anticipato da un antibagno con armadiature laccate a tutta altezza e su misura sui due lati: in quello a destra è racchiusa la zona lavanderia, mentre quello a sinistra è una scarpiera. La particolarità di questo bagno è che oltre alla finestra a due ante dispone di una portafinestra che affaccia su un balcone: la doccia è probabilmente la più arieggiata nella storia dell'edilizia.





Nella camera matrimoniale il rapporto con l'esterno è ancor più evidente in virtù del passaggio al terrazzo di maggiori dimensioni e perciò chiuso da un serramento alzante scorrevole; qui tutti gli arredi, letto incluso, sono realizzati su misura. Nel bagno della zona notte, essendo utilizzato esclusivamente dai proprietari, è stato scelto di posare il parquet in continuità con gli altri ambienti.



Per le pareti della cameretta è stata scelta una finitura giocosa tra disegni geometrici che alternano il bianco e diverse tonalità di verde; il letto è un modello Bundle dell'azienda toscana Nabè.

